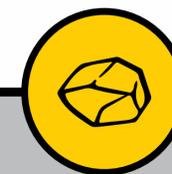


# LE FORME DELLA VAL DI GRESTA



La Val di Gresta colpisce per le morbide forme, glaciali e palustri, comprese fra spalle scoscese: a Ovest la dorsale Stivo-Bondone orlata da imponenti ghiaioni e da materiali di crollo, a Est il Monte Biaena col pendio denudato da un'antica frana. Immaginiamo di tagliare la valle trasversalmente per ricostruire la geometria degli strati rocciosi al di sotto dei campi: la valle risulta impostata su una piega sinclinale (concavità rivolta verso l'alto e rocce più antiche dal centro verso l'esterno) con asse nordest-sudovest, frutto degli sconvolgimenti associati alla formazione delle Alpi. Il nucleo

della piega è occupato da rocce marine tra le più recenti del Trentino: si sono qui conservati lembi di arenarie grigio-verdi testimonianza di sedimenti sabbiosi di un mare caldo e ben ossigenato (databili tra l'Oligocene superiore e il Miocene inferiore, cioè da poco meno di 28 milioni a poco più di 20 milioni di anni fa). Queste rocce sono note per l'abbondanza di fossili, come *Pecten* sp, mollusco bivalente tuttora vivente, ma è anche possibile trovarvi denti di *Carcharodon megalodon* il più grande squalo mai esistito.

## Forms of the Val di Gresta

The Val di Gresta is striking for its smooth forms caused by glacial action and marshy sedimentation, between the two steep shoulders: to the West the Stivo-Bondone ridge decorated by imposing scree and landslide material, to the East Monte Biaena, its slope covered with landslide deposits. If the geometry of the rock layers could

be observed, it would be discovered that the valley is based on a fold with its concave part upwards and the rocks becoming older from the centre to the outside (syncline) with a northeast-southwest axis. The nucleus of the fold created in the formation of the Alps, is occupied by marine rocks among the most recent in Trentino: strips have remained of grey-green sandstone transformed

from sandy sediment in a warm, well-aerated sea between the upper Oligocene and lower Miocene, that is a little under 28 million and a little over 20 million years ago. These rocks are well-known for the abundance of their fossils, like *Pecten* sp, a bivalve mollusc still living today, and also the teeth of *Carcharodon megalodon*, the biggest shark ever to have existed.

1. Sezione geologica | Profilo DD modificato, dal Foglio Riva del Garda 080, Carta Geologica d'Italia
2. Vista della Val Di Gresta dal Varagna | foto di Federico Bertolli

3. Vista valle da Sentiero delle Laste | foto di Claudio Raffaelli
4. Fossile *Pecten* della collezione paleontologica MCR della Val di Gresta. | foto di Fabiana Zandonai